



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Manutenzione strade (1)

Determinazione numero 2091 del 28/11/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N.36/2023, DELLA FORNITURA DI N. 1 CARRELLO ELEVATORE FRONTALE (C.D. MULETTO) USATO, PER IL SERVIZIO VIABILITA' DELLA PROVINCIA DI MODENA. ANNO 2023. CIG: Z803D7B0C2.

AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA. CIG _____..

Il Dirigente ROSSI LUCA

La gestione delle strade provinciali è di competenza del Servizio Viabilità - Area Tecnica.

L'intera rete viaria è suddivisa attualmente in 8 zone manutentive (raggruppate in 3 Aree coordinate da un Referente Tecnico di Area) a ciascuna delle quali è assegnato un Assistente Tecnico di Zona.

L'Amministrazione Provinciale ritiene vantaggioso ed economico eseguire una parte di attività di manutenzione stradale quali ad esempio lo sfalcio dell'erba, la chiusura delle buche con conglomerato bituminoso a freddo, il ripristino della segnaletica verticale deteriorata e/o danneggiata, il ripasso della segnaletica stradale orizzontale, facendo ricorso a propri dipendenti specializzati presenti su tutto il territorio provinciale.

Si tratta di attività urgenti ed indifferibili, che oltre a garantire le condizioni minime di sicurezza per il transito veicolare e pedonale, potrebbero, se non attuate con tempestività, arrecare danni patrimoniali all'Ente.

Per lo svolgimento di tali attività, il Servizio Viabilità - Area Tecnica necessita di varie attrezzature e mezzi.

Tra le esigenze prioritarie emerse in questi ultimi anni, vi è indubbiamente quella di dotare il magazzino centralizzato provinciale della Viabilità di Via Santa Caterina, n° 253 a Modena di un carrello elevatore (denominato comunemente anche "muletto"), per scaricare o spostare la merce mediante pallet/bancali che proviene dai vari fornitori, per i reparti di Segnaletica, Officina, Centro Operativo di Modena o viceversa da caricare sugli autocarri dell'ente.

Quello "storico" che era presente fino ad alcuni anni fa, è stato demolito nell'anno 2020 in quanto, oltre ad essere molto vetusto (anno di fabbricazione 1984), non rispondeva più ai requisiti di sicurezza, e la messa a norma è risultata troppo dispendiosa in relazione al valore del bene.

In questi ultimi tre anni il servizio Viabilità ha cercato di far fronte alla mancanza di tale mezzo, sfruttando le funzionalità della macchina operatrice assegnata al Centro Operativo della zona di Modena (escavatore gommato multifunzione Mecalac 9MWR) in quanto dotato di forche; ma questa potenzialità spesso si contrappone alle esigenze operative legate alla effettiva presenza in

magazzino del veicolo in quanto nei mesi primaverili, estivi ed autunnali la macchina si trova spesso fuori sede per eseguire le attività di sfalcio erba, costringendo pertanto a dover riprogrammare le consegne dei fornitori o il carico dei materiali.

Anche l'inserimento nei capitolati negli appalti di mere forniture di specifiche norme per l'attribuzione degli oneri di scarico a terra della merce a carico dei fornitori si sono dimostrate non risolutive del problema in quanto il successivo spostamento delle merci all'interno del piazzale del magazzino centralizzato, o il carico di materiali sugli autocarri dell'ente, restano attività comunque in capo al Servizio.

Per far fronte alla risoluzione di questa esigenza, i tecnici del Servizio Viabilità – Area Tecnica hanno contattato diversi rivenditori e concessionari di carrelli elevatori della zona e, dallo sviluppo dei vari confronti, hanno acquisito diverse informazioni e ragguagli che si possono riassumere nei seguenti aspetti di carattere generale:

- il carrello elevatore (comunemente chiamato anche “muletto”) dovrà essere di tipo “frontale controbilanciato”;
- la portata utile di sollevamento dovrà essere non inferiore a 1.600 kg. (e comunque compresa tra 1.600 Kg. e 2.000 Kg.);
- prevedendone un uso sia esterno, sia anche interno, meglio orientarsi su una macchina a propulsione elettrica piuttosto che diesel (come era quello “storico”, poi demolito);
- l'altezza di ingombro (passaggio a montante abbassato), dovrà risultare inferiore a 2,45 mt. per poter consentire l'eventuale transito nei passaggi dei locali interni del magazzino.

Un carrello elevatore nuovo di fabbrica avente le caratteristiche sopraindicate, raggiunge costi importanti (restando su marchi noti e prodotti affidabili, si va dai 32mila euro agli oltre 40mila euro oltre ad Iva), è quindi una spesa troppo ingente per l'ente, in relazione alle ore di utilizzo annue stimate.

Per tale ragione, i tecnici del Servizio Viabilità – Area Tecnica si sono orientati all'acquisizione di preventivi informali per l'acquisto di n. 1 carrello elevatore frontale controbilanciato elettrico usato, ma completamente ricondizionato e revisionato, per il Servizio Viabilità della Provincia di Modena avente le caratteristiche generali di massima sopraindicate.

L'acquisto del suddetto carrello elevatore, oltre ad essere finalizzato al perseguimento di una maggiore tempestività nelle operazioni di movimentazione dei materiali, consentirà un miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza degli addetti unitamente ad una ottimizzazione delle attività logistiche all'interno del magazzino.

Le disponibilità economiche del PEG 2023, unitamente alla sempre più crescente necessità di provvedere alle attività sopracitate, rendono indispensabile procedere con la fornitura di n. 1 carrello elevatore frontale (c.d. muletto) usato, per il Servizio Viabilità della Provincia di Modena.

I tecnici del Servizio Viabilità hanno provveduto a definire e dettagliare le caratteristiche della fornitura in apposito Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale denominato: “CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI N. 1 CARRELLO ELEVATORE FRONTALE (c.d. MULETTO) USATO, PER IL SERVIZIO VIABILITA' DELLA PROVINCIA DI MODENA. ANNO 2023” (assunto agli atti con Prot. 40760 del 21/11/2023), e stimando il valore in euro 17.480,00 oltre ad Iva.

Visti:

- Lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- La legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è inferiore ad € 140.000,00;
- che, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 140.000,00, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di fornitura d'importo inferiore ad € 140.000,00 e fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante e che la Provincia non si è dotata di un elenco di operatori economici cui affidare servizi e forniture;
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Considerato il modesto importo dell'affidamento inferiore ad € 40.000,00 si è proceduto mediante invio di PEC (Prot. 40760 del 21/11/2023) di richiesta di semplice preventivo-offerta per selezione contraente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, inviato alla ditta EMHILIA MATERIAL HANDLING S.P.A. Via Finlandia, n° 115 - 41122 - Modena (MO) - P.IVA 00729050369.

A tale richiesta ha fatto seguito il preventivo pervenuto a mezzo PEC ed assunto agli atti con Prot. 41204 del 23/11/2023, con la quale la ditta EMHILIA MATERIAL HANDLING S.P.A. Via Finlandia, n° 115 - 41122 - Modena (MO)) - P.IVA 00729050369 ha dichiarato di poter effettuare la fornitura offrendo un ribasso del 0,11% rispetto al valore stimato di € 17.480,00 oltre ad Iva, e pertanto per un importo di € 17.460,77 oltre ad Iva 22%, per € 3.841,37, pertanto per un importo complessivo di € 21.302,14.

La spesa per l'acquisto del nuovo trattorino compatto e relativa attrezzatura posteriore per lo sfalcio erba come sopradescritto, per una spesa complessiva di euro 21.302,14, trova copertura finanziaria al cap. 275 "Acquisti accessori e piccole attrezzature" del PEG 2023 (fondi dell'ente).

L'operatore economico ha fatto pervenire il Modello di Autodichiarazione MA assunto agli atti con prot. 41204 del 23/11/2023 attestante il possesso dei requisiti generali e tecnico economici previsti per l'affidamento del contratto.

L'operatore economico risulta in possesso di regolarità contributiva comprovata dal DURC prot. INAIL 40018477 del 28/08/2023 e valido fino al 26/12/2023 e non risultano essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena n. T 538282518 del 28/11/2023; in pari data è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico.

Dato atto:

- del rispetto del principio di rotazione in quanto l'affidatario non è contraente uscente per contratti della stessa categoria di prestazioni negli ultimi 12 mesi;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario;
- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- che è stato acquisito il CIG Z803D7B0C2 presso Anac ai fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. n. 36/2023;
- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di certificazione (modello MA) il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni sulla base delle modalità predeterminate dall'Amministrazione;
- la stipulazione del contratto avverrà nelle forme previste dall'art. 28 del vigente Regolamento sui contratti dell'ente.

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 - bis del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, a mezzo come sopra, assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il Responsabile del Progetto è il Dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare l'acquisto di n. 1 carrello elevatore frontale (c.d. muletto) usato, per il Servizio Viabilità della Provincia di Modena Anno 2023;

- 2) di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 la fornitura di n. 1 carrello elevatore frontale (c.d. muletto) usato, per il Servizio Viabilità della Provincia di Modena alla ditta EMILIA MATERIAL HANDLING S.P.A. Via Finlandia, n° 115 - 41122 - Modena (MO) - P.IVA 00729050369 per un importo complessivo di € 21.302,14 di cui € 17.460,77 per fornitura dei beni sopraindicati ed € 3.841,37 per IVA al 22%;
- 3) di impegnare a favore della ditta aggiudicataria la somma complessiva € 21.302,14 al cap. 275 "Acquisti accessori e piccole attrezzature" del PEG 2023 (fondi dell'ente);
- 4) di dare atto che il contratto verrà stipulato nelle forme previste dal vigente Regolamento sui contratti dell'Ente;
- 5) di dare atto che il CIG è Z803D7B0C2;
- 6) di dare atto che, per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di importo inferiore a € 150.000,00;
- 7) di dare atto che economico risulta in possesso di regolarità contributiva comprovata dal DURC prot. INAIL 40018477 del 28/08/2023 e valido fino al 26/12/2023 e non risultano essere in corso procedure di tipo fallimentare e concorsuale come da visura camerale C.C.I.A.A. di Modena n. 538282518 del 28/11/2023; in pari data è stato consultato il casellario ANAC e non risultano annotazioni a suo carico;
- 8) di dare atto che l'operatore economico ha fatto pervenire con PEC prot. 41204 del 23/11/2023 il modello di autodichiarazione (mod. M.A.) attestante il possesso dei requisiti generali e tecnico economici previsti per l'affidamento del contratto;
- 9) di dare atto che il Responsabile del Progetto è il Dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 10) di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Dott. Luca Rossi;
- 11) di dare atto che il tempo utile per l'esecuzione della fornitura è di 25 gg. dalla data di esecutività del presente atto, e comunque entro e non oltre il 28/12/2023;
- 12) di dare atto che il cronoprogramma della spesa è il seguente: Anno 2023 € 21.302,14;
- 13) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 14) di dare atto che l'operatore economico ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia - nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 15) di dare atto che vi è l'obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna, le condizioni contrattuali;
- 16) di dare atto che il pagamento verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previo accertamento di regolare esecuzione delle prestazioni previste dalla presente determinazione;
- 17) in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione dell'affidamento, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 18) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- 19) di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti della Provincia, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

- 20) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell’art. 1 co. 32 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- 21) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Gestione Straordinaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 22) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)